

Lavagna taglia le spese e dà la caccia agli sponsor

Mancano risorse per la promozione Preoccupati gli operatori turistici

SIMONE ROSELLINI

LAVAGNA. Ha risposto, Lavagna, all'appello dell'amministrazione comunale, che ha impostato all'insegna della franchezza il lavoro sul bilancio del 2011.

La città ha risposto; se non altro, perché l'altra sera, all'incontro svoltosi nell'auditorium Campodionico, un po' tutti hanno provato a dare suggerimenti per far fronte al milione e 200mila euro in meno con cui l'amministrazione comunale si troverà a dover fare i conti. Ma che linea seguirà il Comune? Sembrano scontati i tagli sui contributi alle associazioni, e poi?

«Mi fanno ridere i passaggi della Legge Finanziaria che vietano spese di rappresentanza, consulenze e "missioni all'estero" - ha detto il sindaco, Giuliano Vaccarezza -. Noi, francamente, non ne facciamo. Comunque, le tariffe dei servizi saranno adeguate all'inflazione, proseguiremo la lotta all'evasione e, per risparmiare sulla discarica, cercheremo di rilanciare la raccolta differenziata. Durante l'estate faremo qualche manifestazione in meno e, per quelle che ci saranno, cercheremo sponsor».

Ubaldo Albino, priore dei Sestieri, ha proposto anche di «far pagare un euro al giorno ai turisti», ma «la tassa di soggiorno non si può applicare per legge - replica il vice sindaco, Mauro Caveri -, se non a Roma. Cercheremo di lavorare al meglio sia sulle spese che sulle entrate, garantendo i servizi che, riteniamo, non possano essere tolti ai cittadini».

zi per la promozione è molto grave - commenta Cesare Boggiano, presidente Assobalneari Tigullio -. All'estero, come in altre località d'Italia, si continua a farla».

«Esperienze attuate l'anno scorso con l'amministrazione comunale, come "Andar di Gusto" o le "Gaggette Pinn-e", hanno funzionato e sono importanti - commenta Gianni Dasso, Cooperativa Agricola Lavagnina -. Speriamo si possano ripetere. Faccio un ragionamento che naturalmente va oltre i rapporti con l'amministrazione comunale».

rosimo@libero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Albino, comunque, per la Torta dei Fieschi, ha le idee chiare: «L'anno scorso, grazie alla disponibilità di fornitori di materiali e servizi, abbiamo ridotto già le spese del 10%. Adesso, servono sponsor, ma che siano grossi nomi, di livello nazionale».

Tra i commercianti, soddisfatto della riunione pubblica è Nico Caffese, presidente del Consorzio del Centro Storico: «Sappiamo che ci sono difficoltà di bilancio, in tutti i Comuni. E' importante poter già capire cosa accadrà l'anno prossimo». Il suo vice, Osvaldo Canepa, però, ha delle rimostranze: «Ci sono diversi problemi che vorremmo fossero risolti dall'amministrazione. Su tutti, quello della pulizia della città. Abbiamo anche inviato una lettera al sindaco, per chiedere di migliorarla».

E' un tema emerso anche nel corso della serata, sul quale Vaccarezza ha garantito che «verranno assunti nuovi netturbini».

Quanto allo sport, è emerso come la gestione degli impianti sia voce particolarmente antieconomica, sebbene pienamente giustificata dalla loro funzione sociale: «Il Comune ci ha sempre trattati bene - commenta Luca Ghinolfi, Centro Studi Discipline Orientali -. Certo, per stare al passo con altre società del resto d'Italia, le risorse occorrono».

Il tema della concorrenza, in relazione ai previsti tagli di bilancio, è caro anche a chi si occupa di turismo: «Il fatto che non ci siano mez-